



CLUB ALPINO ITALIANO (Sezione di Sassari)

REGOLAMENTO COMMISSIONE ALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA

PREMESSA

La commissione Alpinismo e Arrampicata Libera della sezione del Club Alpino Italiano di Sassari ha il compito, in accordo con quanto sancito dallo statuto nazionale del CAI:

- A. di promuovere l'amore e la cultura della montagna in ogni sua forma, creando un gruppo specialistico che comprenda appassionati di alpinismo e di arrampicata sportiva facenti parte del CAI Sez. di Sassari;
- B. ne promuove a tal fine i suoi valori, ed incoraggia la crescita tecnica dei suoi partecipanti, in sintonia e collaborazione con la scuola regionale di Alpinismo e gli "Organi Tecnici Territoriali operativi" (OTTO, OTCO a livello nazionale);
- C. promuovere la partecipazione ai corsi da parte dei componenti della commissione stessa e dei candidati sezionali più motivati, fino al raggiungimento, qualora venisse riconosciuto il merito da parte della scuola sopracitata, della carica di istruttori sezionali, regionali, e nazionali al fine di creare una scuola nel territorio del Nord Sardegna.

ART. 1 USCITE

La commissione incoraggia la crescita personale di ogni membro della sezione di Sassari che abbia il desiderio di fatto di uscire in ambiente seguendo i dettami di sicurezza e competenza tecnica sanciti dalla commissione nazionale delle scuole di alpinismo e arrampicata libera; al tal fine concorda col consiglio direttivo sezionale che:

1. Salvo comprovate ed accertate competenze, le uscite dovranno avere un referente di uscita che abbia passato con esito positivo almeno un corso di secondo livello del CAI di Alpinismo o arrampicata sportiva (A2, AL2, AR2);
2. Le uscite dovranno essere ben organizzate e richieste tramite apposito foglio d'uscita in allegato "A", tramite e-mail con un preavviso sufficiente che permetta ai diretti responsabili di Sezione di attivare correttamente l'assicurazione, non meno di 3 giorni prima;
3. Le richieste saranno autorizzate dal responsabile della commissione che ne girerà la richiesta per opportuna conoscenza ad un responsabile preposto del consiglio direttivo o al presidente della Sezione;

ART. 2 FOGLIO D'USCITA

Il foglio d'uscita andrà compilato in ogni sua parte, pena la mancata accettazione del permesso per poter attivare l'assicurazione; sarà necessario scrivere:

- A. La data della richiesta e la data in cui si dovrà effettuare l'uscita;
- B. L'attività svolta (Scalata in falesia, via lunga spittata, via lunga trad., allenamento manovre);
- C. Il comune e/o la località dove si svolge l'attività in programma;
- D. Il programma dettagliato in funzione del tempo previsto per l'attività;
- E. Il materiale di squadra che si intende portare e se esso è di proprietà della commissione;
- F. Le criticità più probabili definendo un quadro di rischio dell'uscita;
- G. La definizione di un punto di partenza, di un eventuale bivacco d'emergenza, e una destinazione, con i numeri di telefono delle strutture di soggiorno da cui si transita;
- H. Se in possesso di App Georesq regolarmente attivata e indicarne i numeri associati;

- I. Qualora lo si avesse, un numero di riferimento del CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico);
- J. Previsioni meteo della giornata (e fonte dell'informazione);
- K. Eventuali problematiche di salute note del gruppo (allergie, diabete ecc., senza associarle ad un nome specifico per questioni di privacy);
- L. Responsabile d'uscita che abbia i requisiti sanciti dall'articolo 1.

ART. 3 USCITE SEZIONALI DI ALPINISMO O ALPINISMO SU ROCCIA

Per quanto riguarda le uscite di Alpinismo o Alpinismo su Roccia, i partecipanti dovranno sottostare dettagliatamente alle indicazioni del presente regolamento e attenervisi scrupolosamente, salvo diversa indicazione ufficiale da parte della scuola e/o il consiglio direttivo o suo referente delegato responsabile di commissione:

- 1. Come preannunciato negli articoli precedenti, le uscite sezionali inerenti l'Alpinismo su Roccia (AR) o Alpinismo (A) saranno autorizzate dal responsabile della commissione e inoltrate per opportuna conoscenza ad un responsabile preposto del consiglio direttivo o al presidente sezionale stesso;
- 2. La richiesta andrà fatta pervenire tramite E-mail entro e non oltre i 3 giorni lavorativi allegando il foglio d'uscita presente in questo regolamento in allegato "A" compilato dettagliatamente in ogni suo punto;
- 3. Non si accettano deroghe al punto 2 per poter facilitare in maniera più consona l'attivazione assicurativa;
- 4. Non saranno accettate attivazioni d'uscita tramite sola comunicazione telefonica, salvo deroga preventiva ed esclusiva del presidente sezionale;
- 5. La richiesta dovrà essere compilata e comunicata da parte di un referente d'uscita che abbia superato con esito positivo almeno un corso di Alpinismo del CAI di secondo livello o superiore (A2 o AR2);
- 6. Il suddetto sarà responsabile della giornata e delle comunicazioni con la Sezione; dovrà inserire nel foglio d'uscita il numero di persone dettagliato, scriverne i nomi e i relativi numeri di telefono e se sono in possesso di App Georesq regolarmente attiva;
- 7. Il responsabile d'uscita come sancito nell'articolo 2 dovrà comunicare l'itinerario da voler intraprendere, l'orario designato per la partenza ed una ipotetica ora di rientro;

8. I partecipanti all'uscita devono avere frequentato e passato con esito positivo almeno un corso d'alpinismo del CAI di primo livello o superiori (A1 o AR1 - non si accettano deroghe in materia, per evidenti questioni assicurative);
9. I partecipanti all'uscita che hanno i requisiti scritti nel punto 8, possono arrampicare in montagna su itinerari che presentano difficoltà massime di IV e V grado (scala UIAA) con passaggi V+ per gli AR1 e massimo III grado con passaggi di IV per gli A1
10. Non si accettano partecipanti per l'uscita che non soddisfino i precitati requisiti, salvo eventi ufficiali quali corsi o manifestazioni dedicate organizzate dalla scuola regionale o nazionale;
11. Le uscite di AR avranno un limite fisiologico di minimo due persone ed un massimo di tre persone per cordata;
12. Qualora i partecipanti all'uscita fossero in numero superiore, dovranno necessariamente dividersi in più cordate; ogni capocordata dovrà avere i requisiti minimi insiti in un referente d'uscita (punto 5 Art.3) e avere la responsabilità della medesima, avendo cura di inserire in maniera dettagliata nel foglio d'uscita nomi e cognomi dei partecipanti;
13. Si accettano uscite con partecipanti novelli che non abbiano frequentato alcun corso, solo ed esclusivamente con la presenza di istruttori IA o INA previa la loro autorizzazione e quella sezionale;
14. Al termine dell'uscita, il responsabile dell'uscita dovrà comunicare l'avvenuto rientro.
15. Qualora si necessiti di materiale di squadra facente parte del magazzino della commissione, lo stesso deve essere richiesto specificatamente al momento della richiesta d'uscita, e riconsegnato dal responsabile previo controllo dell'usura del medesimo.

ART. 4 USCITE SEZIONALI DI ARRAMPICATA SPORTIVA

Per quanto riguarda le uscite di Arrampicata Libera, i partecipanti dovranno sottostare dettagliatamente alle indicazioni del presente regolamento e attenervisi scrupolosamente, salvo diversa indicazione ufficiale da parte della scuola e/o il consiglio direttivo o suo referente delegato responsabile di commissione:

1. Come preannunciato negli articoli precedenti, le uscite sezionali inerenti l'Arrampicata Libera all'aperto ("outdoor") saranno autorizzate dal responsabile della commissione e inoltrate per opportuna conoscenza ad un responsabile preposto del consiglio direttivo o al presidente sezionale stesso;

2. La richiesta andrà fatta pervenire tramite E-mail entro e non oltre i 3 giorni lavorativi allegando il foglio d'uscita presente in questo regolamento in allegato "A" compilato dettagliatamente in ogni suo punto;
3. Non si accettano deroghe al punto 2 per poter facilitare in maniera più consona l'attivazione assicurativa;
4. Non saranno accettate attivazioni d'uscita tramite sola comunicazione telefonica, salvo deroga preventiva ed esclusiva del presidente sezionale;
5. La richiesta dovrà essere compilata e comunicata da parte di un referente d'uscita che abbia superato con esito positivo almeno un corso di Alpinismo o Arrampicata libera del CAI di secondo livello o superiori (AL2, A2, AR2);
6. Il suddetto sarà responsabile della giornata e delle comunicazioni con la Sezione; dovrà inserire nel foglio d'uscita il numero di persone dettagliato, scriverne i nomi e i relativi numeri di telefono e se sono in possesso di App Georesq regolarmente attiva;
7. Il responsabile d'uscita come sancito nell'articolo 2 dovrà comunicare la via lunga o la falesia in cui intende andare, l'orario designato per la partenza ed una ipotetica ora di rientro;
8. I partecipanti alle uscite di AL dovranno avere una comprovata e accertata abilità nell'arrampicata sportiva, o aver frequentato con esito positivo almeno un corso di alpinismo del CAI o arrampicata sportiva di primo livello del CAI o di altri enti certificati quali UISP e FASI (fatto salvo per le vie a più tiri a cui si rifà alle regole della scuola del CAI);
9. Rimane fissato il numero minimo di due persone per le vie sportive con un solo tiro, e un minimo di due, massimo tre per le vie a più tiri; per quest'ultima possibilità i partecipanti non devono essere dei neofiti;
10. Non si accettano partecipanti per l'uscita che non soddisfino i precitati requisiti, salvo eventi ufficiali quali corsi o manifestazioni dedicate organizzate dalla scuola regionale o nazionale;
11. Qualora i partecipanti all'uscita fossero in numero superiore, dovranno necessariamente dividersi in più cordate; dovranno sottostare alle regole precedenti, ed in caso di via lunga ogni capocordata dovrà avere la responsabilità della medesima:

Monotiri

- Per quanto riguarda le uscite di AL su monotiri ci si attiene alle competenze apprese durante i corsi CAI, (e similari di ugual valore UISP o FASI); per quanto concerne il CAI , grazie al corso di primo livello, l'arrampicatore avrà appreso le tecniche di autoassicurazione, assicurazione del compagno e di autosoccorso in falesia, avendo appreso oltremodo le abilità per arrampicare da primo di cordata su vie sportive (con protezioni fisse) su grado massimo di 6a della scala francese;

Vie lunghe sportive

- Nel primo livello CAI d'Arrampicata libera si avrà acquisito inoltre la scalata da secondo di cordata su vie a più tiri del medesimo grado di difficoltà (6a); ogni capocordata dovrà avere i requisiti minimi insiti in un referente d'uscita (punto 5 Art.3) e avere la responsabilità della medesima; il referente d'uscita avrà cura di inserire in maniera dettagliata nel foglio d'uscita nomi e cognomi dei partecipanti col relativo capocordata di riferimento;
12. Nel caso ci fossero dei principianti, dovranno essere seguiti dal responsabile d'uscita che ne avrà l'onore e la responsabilità, e non potranno arrampicare da primi di cordata né fare vie lunghe come secondo di cordata, fatta salva la comprovata e accertata competenza da parte del responsabile d'uscita;
 13. In caso di via lunga (via a più tiri), al termine della giornata il responsabile d'uscita dovrà comunicare l'avvenuto rientro.
 14. Qualora si necessiti di materiale di squadra facente parte del magazzino della commissione, lo stesso deve essere richiesto specificatamente al momento della richiesta d'uscita, e riconsegnato dal responsabile previo controllo dell'usura del medesimo.

ART. 5 EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE E DI SQUADRA

Come equipaggiamento minimo di base, i partecipanti devono obbligatoriamente portare con sé ed indossare imbrago, casco e scarpe adeguate al percorso da intraprendere, in più dovranno avere il materiale necessario per la normale progressione (come da indicazioni della scuola) e il materiale minimo per autosoccorso e soccorso del compagno di cordata; tutti i materiali devono obbligatoriamente essere certificati ed omologati:

ALPINISMO

- n°1/2 maglie rapide c.p. (corda passante) certificate ed omologate;
- n°2 cordini in kevlar di spessore 5,5 mm di lunghezza 150/160 cm con relativi moschettoni di tipologia B asimmetrici piccoli;
- secchiello tipo "Reverso" con HMS dedicato e moschettone parallelo di tipologia B;
- n° 2 fettucce chiuse, 120cm e 150/180 cm con relativi moschettoni HMS dedicati;
- n° 2/3 moschettoni di tipologia B (piccoli asimmetrici);
- cordino kevlar da 5,5 mm di lunghezza 300/ 320 cm con moschettone HMS (moschettone di tipologia H dedicato);
- Kit piastrina tipo "Gi-Gi" composto da piastrina, moschettone di tipo B parallelo o simmetrico, e moschettone HMS o moschettone a D (tipologia B);
- mezze corde (in numero di due, minimo 50 m e diametro non inferiore ai 8,9 mm);
- n° di protezioni movibili (nuts, friends e chiodi) in numero sufficiente al percorso che si andrà ad intraprendere
- n° adeguato di fettucce e cordini chiusi ad anello;
- n° di rinvii adeguati al percorso.

ARRAMPICATA LIBERA

- n°1 maglia rapida c.p. certificata ed omologata;
- n°1 moschettone a ghiera per effettuare la manovra di moulinette;
- n°1 cordino di kevlar di spessore 5,5 mm e lunghezza 150/160 cm chiuso ad anello con nodo doppio inglese, con moschettone ad esso dedicato di tipologia B asimmetrico piccolo connesso ad esso tramite barcaiolo;
- strumento di sicura adeguato alla tipologia di corda usata con regolare omologazione (GRI-GRI, Reverso, o similari);
- corda dinamica intera minimo da 70 m in buono stato;
- n° adeguato di rinvii a seconda del monotiro, o via a più tiri che si intende affrontare;
- per quanto riguarda le vie lunghe fare riferimento per intero al materiale del paragrafo Alpinismo dell'Art.5 (a differenza delle protezioni movibili).

ART. 6 USURA, CERTIFICAZIONE ED OMOLOGAZIONE

Tutti i materiali in tessuto devono essere obbligatoriamente revisionati e cambiati allo scadere dei 10 anni, o prima se lo stato dell'utilizzo e dell'usura ne obbliga il rinnovo. Tutti i materiali certificati ed omologati non devono essere in alcuna maniera modificati o manomessi onde evitare la perdita della certificazione e la conseguente copertura assicurativa.

ART. 7 MAGAZZINO DELLA COMMISSIONE

Il magazzino della commissione deve essere controllato nella sua interezza e nella sua integrità, ogni 3 mesi e annualmente; tutto il materiale deve essere accuratamente catalogato con la data di acquisto, codice e anno di produzione; tutto il materiale tessutale deve obbligatoriamente essere sostituito ogni 10 anni, salvo intenso utilizzo ed usura. Tutto il materiale che si intende acquistare deve essere adeguatamente vagliato dal referente del consiglio direttivo, e la commissione ne deve giustificare adeguatamente la necessità e il futuro utilizzo per gli obiettivi futuri della sezione.

ART. 8 PALESTRA SEZIONALE

- A. La modalità di utilizzo della palestra CAI Sez. di Sassari viene sancito nel regolamento sull'utilizzo degli spazi nell'allegato "B" del presente regolamento;
- B. I membri della commissione ne osservano, rispettano, incentivano e ne fanno adottare in dettaglio ogni suo singolo punto;
- C. Il referente della commissione fa da tramite tra la commissione e il consiglio direttivo, e ha l'onere di far osservare il regolamento sull'utilizzo degli spazi in toto, e in maniera più scrupolosa per il regolamento in allegato "B";
- D. La Commissione Alpinismo ed Arrampica Libera non deve in alcuna maniera prevaricare quanto sancito dal regolamento in allegato "B";
- E. La commissione, ed il gruppo d'arrampicata annesso ad essa, hanno l'onere di vigilare, controllare e salvaguardare l'integrità del luogo e la sicurezza dei presenti, comunicando in maniera tempestiva qualora osservassero dei comportamenti poco consoni allo svolgimento delle attività presenti nella struttura;
- F. Il responsabile del turno di arrampicata dovrà avere le competenze tecniche necessarie al fine di usufruire della palestra in maniera sicura per se stesso e per gli altri;

- G. Il responsabile in turno della commissione o delegato da essa è qualsiasi socio CAI che ha passato con esito positivo un primo corso di A, AL, AR, e che dunque dovrebbe di norma essere autonomo nell'arrampicata indoor come primo di cordata su gradi non superiori al 6a della scala francese e avere le competenze per effettuare adeguatamente le giuste manovre di sicurezza per sé stesso e per il compagno di cordata;
- H. La commissione si mette a disposizione per fornire un supporto tecnico alle richieste della sezione, secondo le indicazioni della scuola.

ALLEGATO A

COMMISSIONE ALPINISMO E ARRAMPICATA SPORTIVA CAI SASSARI



FOGLIO D'USCITA

DATA DELLA RICHIESTA	
GIORNO DELL'USCITA	
ATTIVITA'	
COMUNE / LOCALITÀ	
NOME FALESIA O VIA LUNGA	
NOME VIA LUNGA	
NOME VIA LUNGA	

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ (ORARI E ALTRO)

APPUNTAMENTO		NUMERO DI TIRI	
INIZIO ATTIVITÀ		GRADO	
AVVICINAMENTO		TEMPO STIMATO	
FINE ATTIVITÀ			
CALATA O RIENTRO			

ATTREZZATURA DI GRUPPO

CORDE		FRIENDS	
HMS		NUTS	
FETTUCCE		CHIODI	
RINVII		SACCA ARMO/trapano	

QUADRO DEL RISCHIO (X) segnare le più probabili

Difficoltà di lettura della via		Grandi verticali (oltre i 200/300 m)	
Difficoltà tecniche		Caduta massi	
Difficoltà fisiche		Tratti improtteggibili	
Guida non dettagliata		Avvicinamento lungo	
Difficoltà per meteo avverso		Rientro lungo	

COMMISSIONE ALPINISMO E ARRAMPICATA SPORTIVA CAI SASSARI



1. NUMERO D'EMERGENZA SANITARIA 118/112
2. IN POSSESSO DI APP GEORESQ REGOLARMENTE ATTIVATA: SI _____ NO _____
3. NUMERO D'EMERGENZA TECNICA CNSAS (SOCCORSO ALPINO): 346-6862239 (Turno attivo solo nei giorni festivi) / 348-5247564 (Capostazione Sassari Alpina per gli altri giorni);
4. EVENTUALE PUNTO DI BIVACCO: _____
5. EVENTUALE NOME E NUMERO DEL RIFUGIO DI PARTENZA:

6. EVENTUALI PROBLEMATICHE DI SALUTE DEI PARTECIPANTI:

Descrizione previsioni meteo (e fonte dell'informazione): _____

RESPONSABILE DI USCITA: _____

E-mail: _____ cell: _____

Partecipanti

CORDATA 1	CORDATA 2	CORDATA 3
R.	R.	R.
tel.R	tel.R	tel.R
tel.	tel.	tel.
tel.	tel.	tel.

Scrivere quali numeri sono associati a Georesq con la sigla GR (Es: 333 -2211333 -GR-)

Firma Resp. Uscita

Firma Resp. Commissione

NORME GENERALI PALESTRA D'ARRAMPICATA INDOOR DEL CAI SEZ. SASSARI

DANIELE CARAI

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo della Palestra Artificiale d'Arrampicata (P.A.A.) DANIELE CARAI di Sassari, gestita dalla Sezione di Sassari del Club Alpino Italiano avvalendosi della consulenza tecnica del Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna (CNSAS).

PREMESSA

1. L'arrampicata su struttura artificiale non è esente da rischi per chi la pratica, è fatto obbligo a tutti i frequentatori di rispettare scrupolosamente le norme di seguito riportate.
2. La pratica dell'arrampicata presso questa struttura è consentita previa presa visione ed accettazione del presente regolamento.
3. L'accesso alle strutture d'arrampicata è consentito solo durante gli orari d'apertura (salvo accordi prestabiliti col C.D.S.), questi ultimi verranno esposti sia all'esterno che internamente ai locali della struttura.
4. L'accesso alla struttura è subordinato alla firma del registro giornaliero delle presenze con nome, cognome e firma leggibile.
5. Con la firma dell'apposito modulo di frequentazione della P.A.A. (allegato "C"), e l'eventuale pagamento della quota di frequentazione o ingresso, il praticante conferma di aver letto e accettato le disposizioni del regolamento vigente che gli è stato consegnato e si impegna a rispettarlo.
6. Il praticante che accetta il presente regolamento dichiara di essere in buona salute e di non essere affetto da alcuna patologia incompatibile con la pratica dell'arrampicata sportiva; ciò nonostante la dichiarazione non sostituisce la valenza di un certificato medico agonistico.
7. La Sezione potrà, previo avviso posto in bacheca chiudere la palestra per corsi, manifestazioni o manutenzione.
8. La Sezione si impegna a mantenere in buono stato la struttura di arrampicata, tuttavia si declina ogni responsabilità in caso di allentamento o rotazione delle prese.
9. I praticanti della P.A.A. sono tenuti a segnalare tempestivamente al Gestore, ed in primo luogo agli Addetti alla sorveglianza qualunque anomalia che si incontri nella struttura.
10. La Sezione non è responsabile per la custodia degli effetti personali e dell'attrezzatura dei frequentatori durante la fruizione della struttura.

11. La Sezione non si assume nessuna responsabilità per perdita o furto di attrezzatura, abbigliamento oppure altri oggetti personali. Questo vale per tutta l'area interna ed esterna della palestra di arrampicata e degli spogliatoi.
12. È facoltà del personale responsabile allontanare chiunque si comporti in maniera ritenuta non conforme a quanto previsto nel presente regolamento, senza la restituzione dell'eventuale quota d'ingresso.
13. Con la firma del modulo di registrazione e la conseguente accettazione di quanto riportato in questo regolamento, il frequentatore solleva da ogni responsabilità la Sezione e gli addetti presenti per incidenti dovuti a negligenza, incapacità o errata valutazione delle proprie capacità da parte dei frequentatori.
14. Il Gestore della P.A.A. potrà in qualsiasi momento apporre modifiche e integrazioni al presente regolamento. Ogni modifica sarà tempestivamente comunicata ai praticanti attraverso segnalazione su piattaforma digitale e/o bacheca.

REGOLE DI COMPORTAMENTO DEI FREQUENTATORI

1. Il frequentatore della palestra deve osservare un comportamento educato, diligente, igienico e rispettoso degli altri, per evitare rischi per se e per gli altri.
2. Il frequentatore della palestra conscio che l'arrampicata presenta dei fattori di rischio che sono ineliminabili, accetta l'esposizione a tali rischi.
3. Al fine di ridurre la quantità di polvere circolante e salvaguardare l'igiene ambientale è consentito esclusivamente l'uso di magnesite liquida o confezionata in palline tipo "Chalk Ball" in tutta l'area della P.A.A.; è fatto comunque obbligo a tutti gli utilizzatori di limitarne l'uso al minimo indispensabile.
4. Per arrampicare sulle pareti d'arrampicata e sul Boulder è obbligatorio utilizzare calzature da arrampicata e non scarponi, e che esse siano pulite ed asciutte.
5. Il posizionamento delle prese, la tracciatura delle vie ed il posizionamento dei connettori è riservato al personale della Sezione sotto la guida del Direttore Tecnico.
6. Le prese non possono essere spostate o girate dai fruitori, i quali, in ogni caso devono prestare attenzione alla possibilità di appigli allentati. La Sezione si impegna a mantenere in buono stato la struttura di arrampicata, tuttavia si declina ogni responsabilità in caso di allentamento o rotazione delle prese.
7. Prese allentate, connettori danneggiati o anomalie della struttura devono essere comunicate tempestivamente al Gestore, personale della palestra o agli addetti alla sorveglianza.
8. Negli orari di apertura potrebbe essere presente del personale con funzioni di apertura, chiusura e controllo. Detto personale non svolge attività di istruzione o assistenza all'arrampicata, che viene svolta in maniera autonoma o assieme a compagni di cordata scelti in completa autonomia e della cui capacità ed esperienza la Sezione di Sassari del CAI non risponde.
9. I frequentatori sono tenuti a seguire le indicazioni del personale della palestra al fine di garantire la massima sicurezza nella pratica dell'arrampicata.

10. È fatto assoluto divieto di arrampicare o assicurare con telefonino o cuffie e di utilizzare anelli alle dita e collane robuste quando si arrampica.
11. I frequentatori sono tenuti a rispettare il proprio turno di salita.
12. Gli spettatori non devono per nessun motivo sostare sotto la parete e all'interno dell'area materassi.
13. Eventuali corsi sono disciplinati da apposito regolamento.
14. È vietato fumare e consumare cibi o bevande alcoliche all'interno della palestra – sala Boulder.
15. È vietato entrare in palestra o in area Boulder alterati da alcol e/o droghe
16. È vietato turbare chi arrampica con schiamazzi, urla, imprecazioni e in generale con una condotta che non sia consona all'attività sportiva e al rispetto altrui e che possa recare disturbo, molestia o danni a terzi.
17. Qualora ci fosse per i fruitori la possibilità di poter parcheggiare nel cortile interno della sede, questa non deve in maniera più assoluta ostacolare le manovre e l'uscita dei mezzi di soccorso del CNSAS.
18. Poiché la P.A.A. è ubicata all'interno dei locali della sede sociale della sezione CAI di Sassari, è necessario che tutti i Praticanti, o semplici accompagnatori, utilizzino gli spazi esterni alla palestra per il solo transito di ingresso e di uscita o di accesso ai bagni, evitando in modo assoluto di percorrere e sostare in spazi e luoghi che esulano dalla pertinenza della P.A.A.

REGOLAMENTO SPECIFICO DELL'AREA DI ARRAMPICATA CON CORDA

1. È fatto obbligo l'uso del casco, dell'imbracatura e delle scarpette d'arrampicata nella pratica dell'arrampicata sportiva indoor con la corda.
2. La frequentazione dell'area d'arrampicata con corda è ammessa solo nelle giornate e negli orari riservati ed espressamente indicati.
3. È vietato l'utilizzo di alcolici mentre si pratica l'arrampicata con corda, sia mentre si pratica l'assicurazione del primo o secondo di cordata.
4. È vietato arrampicare con collane, anelli, cordoni o quant'altro possa rischiare di agganciarsi alle prese causando lesioni o rischio di impiccamento.
5. L'arrampicata sulla parete si svolge prevalentemente "da primi" o in moulinette (top-rope) con la propria corda personale lungo vie dove sono presenti tutti i punti di assicurazione intermedi (rinvii).
6. I punti di protezione intermedia possono essere utilizzati per assicurazione intermedia o calata in caso di caduta, mai per assicurazione in moulinette (top-rope) o sosta di progressione; durante la progressione da primo di cordata la corda deve obbligatoriamente passare in tutti i rinvii man mano che si sale.
7. Per l'assicurazione in moulinette (top-rope) devono essere utilizzati solo gli appositi punti a doppio ancoraggio, agganciando la corda in entrambi i moschettoni o con la corda inserita nell'anello chiuso di sosta (manovra di moulinette).

8. Chi non è in possesso delle capacità tecniche e dell'esperienza necessaria a praticare l'arrampicata sportiva con l'utilizzo della corda dovrà assolutamente astenersi da qualsiasi manovra di salita o sicurezza ad altri
9. Su ciascuna delle vie di salita può arrampicare una persona alla volta che potrà iniziare la salita quando chi la precede sarà stato calato a terra.
10. Può arrampicare da primo di cordata esclusivamente il soggetto in possesso delle opportune capacità tecniche. E' vietato l'uso di propri rinvii dovendo l'arrampicatore utilizzare solamente i rinvii posizionati dalla struttura qualora fossero forniti.
11. È fatto divieto di assicurare più di una persona alla volta.

MATERIALE

1. Sulle pareti si può arrampicare utilizzando obbligatoriamente attrezzature e materiali (corde per assicurazione dinamica, imbracature, freni, connettori, rinvii e dispositivi di protezione della caduta) dotati di marcatura CE, in buono stato e non usurati, conformi all'uso specifico.
2. Ciascun frequentatore è responsabile unico della manutenzione e del corretto uso del proprio materiale, e si assume ogni responsabilità in relazione a danni a persone o cose derivanti dalla vetustà o dalla mancata omologazione del materiale in uso.
3. È fatto divieto assoluto di arrampicare con imbracature complete sprovviste di cintura lombare.
4. I termini relativi all'arrampicata, i concetti di materiale tecnico, le tecniche di assicurazione della cordata e manovre di corda, sono assunti e definiti come risulta dai Manuali del Club Alpino Italiano editi dalla Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo, Sci-alpinismo e Arrampicata libera.
5. Il Gestore e gli Addetti alla sorveglianza della P.A.A non sono tenuti a fornire il materiale tecnico individuale per la pratica dell'arrampicata, tantomeno per quella necessaria per la progressione in corda.
6. L'uso della struttura al di fuori dei corsi e delle esercitazioni gestiti dalla Sezione di Sassari del Club Alpino Italiano avviene sotto l'esclusiva responsabilità del Praticante stesso, che risponde anche dei danni eventualmente arrecati a terzi e/o alla struttura.

ATTREZZATURA DI ASSICURAZIONE E NODI

1. È consentito il solo uso di corde intere dinamiche omologate (non sono ammesse mezze corde o gemelle), legate direttamente all'imbracatura con nodo delle guide con frizione (nodo a otto).
2. È consentito il solo utilizzo di attrezzi di assicurazione omologati secondo normativa CE.
3. Ogni arrampicatore è responsabile dell'esecuzione del nodo di collegamento alla corda e della verifica e del corretto utilizzo dell'attrezzatura di assicurazione.

4. Ogni copia d'arrampicata deve obbligatoriamente fare un controllo incrociato del nodo e dello strumento di sicura prima di iniziare una via (doppio controllo, Double Check).

MINORENNI

1. La frequentazione della struttura di arrampicata da parte dei minori di anni 14 è ammessa solo nelle giornate e negli orari ad essi riservati ed espressamente indicati.
2. I minorenni con età maggiore di anni 14 per la frequentazione della struttura, nelle giornate e negli orari di apertura, devono obbligatoriamente essere accompagnati ed assistiti da un genitore o persona maggiorenne delegata dal genitore firmatario dell'accettazione del presente regolamento, della normativa sulla privacy e della documentazione necessaria alla partecipazione ad eventuali corsi di arrampicata.
3. L'adulto si assume la completa responsabilità del minore che assiste, e dovrà controllare che il comportamento del minore si attenga a quanto disposto dal presente regolamento, e che non incorra in possibili incidenti derivanti dalla sua attività di arrampicata.
4. Nell'area dedicata all'arrampicata con la corda, è assolutamente vietato ad un minorenne di fare sicura, anche con corda dall'alto, e anche se dovesse fare sicura al proprio genitore.

CONCESSIONE IN USO A ALTRE SOCIETÀ ED ORGANIZZAZIONI SPORTIVE

1. La sezione CAI potrà, previo avviso posto in bacheca e sul sito web, all'occorrenza riservare la struttura a corsi o manifestazioni preventivamente concordate con l'Amministrazione Comunale e/o richieste da altri gruppi sportivi e associazioni.
2. La sezione CAI può concedere l'utilizzo della struttura per corsi o manifestazioni a titolo gratuito oppure previo rimborso spese. I richiedenti devono rivolgere domanda con sufficiente preavviso rispetto alla data dell'evento, con motivata richiesta di concessione d'uso, indicando i contenuti e la tipologia dell'iniziativa, il referente organizzativo, il giorno e gli orari di utilizzo.
3. La sezione CAI può sospendere o rinviare la concessione della struttura per cause di forza maggiore non dipendenti dalla propria volontà.
4. La concessione in uso della struttura comporta il rispetto ed il corretto uso della stessa, ivi comprese le attrezzature in dotazione. In caso di mancato adempimento il concessionario risponderà direttamente di eventuali danni.
5. Sono inoltre a carico del concessionario gli adempimenti in materia di obbligo di comunicazione all'autorità competente ed altri obblighi previsti dalla normativa vigente, sollevando in tal modo la sezione CAI di Sassari da ogni responsabilità per eventuali inadempienze.